

“Sindaco Ferrazzi: a Samarate promesse tradite e privilegi sulle spalle dei cittadini”

Pubblicato: Venerdì 28 Febbraio 2025



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato di Francesco Carbone, commissario di Fratelli d'Italia a Samarate, a seguito del consiglio comunale di Samarate e dell'interrogazione presentata da FdI

Sindaco Ferrazzi: promesse tradite e privilegi sulle spalle dei cittadini

Ieri sera ero seduto ad assistere al Consiglio comunale, esattamente come circa otto mesi fa, quando il sindaco Alessandro Ferrazzi si insediò ufficialmente. Ricordo perfettamente quel momento: il capogruppo della Lega, Leonardo Tarantino, gli chiese esplicitamente come intendesse procedere con la sua attività di libero professionista. Senza esitazione, il sindaco rispose con fermezza che avrebbe cessato qualsiasi tipo di lavoro.

Eppure, ieri sera, lo stesso Ferrazzi ha ammesso davanti all'aula di avere ancora numerosi incarichi aperti. Un dietrofront che solleva interrogativi pesanti sulla sua coerenza e sul rispetto degli impegni presi con i cittadini.

Se sapeva di non poter interrompere immediatamente la sua attività, perché ha promesso il contrario davanti a tutto il consiglio? E soprattutto, perché, nonostante non abbia ancora mantenuto la sua promessa, ha già preteso che il Comune di Samarate si facesse carico del versamento dei suoi contributi previdenziali per un importo di 6.152 euro?

La questione non è solo giuridica, ma profondamente etica. Nessuno nega che il passaggio di consegne di incarichi professionali possa richiedere del tempo. Ma allora perché questa fretta nel farsi riconoscere il beneficio previdenziale prima ancora di aver concluso il processo di dismissione della sua attività? Questo atteggiamento tradisce un totale disinteresse per il principio di equità e trasparenza che un sindaco dovrebbe incarnare.

Non si tratta solo di una questione di coerenza personale, ma anche di correttezza nei confronti dei cittadini e dei suoi colleghi geometri. Chiunque eserciti la libera professione sa che ogni contributo previdenziale è un costo importante da sostenere. Per quale motivo un libero professionista che continua a lavorare deve godere del privilegio di avere il versamento dei contributi a carico della collettività? Si tratta di una palese distorsione che sfocia in una forma di concorrenza sleale nei confronti degli altri geometri, che devono invece versare di tasca propria i loro contributi.

Sarebbe interessante sapere cosa ne pensa il Collegio dei Geometri, visto che questa situazione crea un evidente squilibrio tra professionisti: da un lato, il sindaco Ferrazzi che può contare sulla copertura previdenziale dell'ente pubblico mentre continua a lavorare, dall'altro tutti gli altri geometri che, senza alcun beneficio, devono sostenere i costi della loro previdenza.

A questo punto, Ferrazzi ha il dovere morale di chiarire la sua posizione e spiegare ai cittadini perché ha deciso di chiedere il versamento dei contributi in tempi così rapidi, senza aver ancora mantenuto la promessa di cessare l'attività professionale. Un sindaco ha il dovere di essere d'esempio, di rispettare gli impegni presi e, soprattutto, di agire con trasparenza.

La politica non può essere il terreno delle promesse a vuoto. I cittadini samaratesi meritano risposte chiare.

Francesco Carbone

commissario FdI Samarate

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it